

Carpi li, 14 febbraio 2017

Al Sindaco Alberto Bellelli

Al Presidente del Consiglio Davide Dalle Ave

All'assessore alla mobilità Cesare Galantini

All'assessore ai lavori pubblici Simone Tosi

Interrogazione a risposta scritta ed in consiglio

OGGETTO:

- Premesso che:
 - a. la legge del 9 agosto 2013 n.98 di conversione del decreto legge del 21 giugno 2013 n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" ed in particolare il comma 2 dell'art 20 del suddetto decreto legge.
 - b. il 29 dicembre 2016 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato il decreto ministeriale numero 481/2016.
 - c. il sopracitato decreto ministeriale 481/2016 stabilisce la ripartizione dei 12,34 milioni di euro destinati al cofinanziamento di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali nelle aree urbane e delle ciclovie turistiche.
 - d. Il totale delle risorse è stato ripartito tra le Regioni in base all'incidentalità, l'importo assegnato alla Regione Emilia Romagna è pari a euro 1.281.571,97.
 - e. Il decreto di riparto delle risorse è pienamente esecutivo dal 1 febbraio 2017 (data della registrazione dell'atto da parte della Corte dei Conti) e prevede che spetta alle Regioni utilizzare quei fondi presentando entro 150 giorni un programma di interventi che il Ministero finanzia al 50% nel limite massimo destinato ad ogni Regione.
- Considerato che:
 - a. Gli interventi tipo previsti potranno essere, a titolo di esempio:
 - i. Realizzazione di piste ciclabili, anche in funzione di disimpegno della sede stradale promiscua
 - ii. Realizzazione di percorsi pedonali, attraversamenti pedonali semaforizzati, attraversamenti con isole salvagente, attraversamenti pedonali mediante passerelle, sovrappassi, sottopassi;
 - iii. Messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali;
 - iv. Creazione di una rete di percorsi ciclopedonali protetti o con esclusione del traffico motorizzato da tutta la sede stradale;
 - v. Realizzazione di progetti per una mobilità sicura e sostenibile per pedoni, ciclisti e altri utenti vulnerabili, secondo criteri di sistematicità, coerenza, integrazione, orientamento su obiettivi specifici e misurabili,



monitoraggio dei risultati e valutazione della loro efficacia,
condivisione dei risultati delle esperienze.

- Visto che:
 - a. Le Regioni nell'assegnazione dei finanziamenti potranno scegliere tra una procedura concertativa, competitiva o mista ovvero potranno scegliere se fare degli accordi tra gli enti interessati, se fare dei veri e propri bandi di gara o se fare un mix delle due procedure. I criteri per definire e selezionare le proposte dovranno comunque essere i seguenti:
 - i. Effettive esigenze di riduzione dei rischi, evidenziati dall'analisi di incidentalità;
 - ii. Efficacia dell'intervento proposto in relazione all'eliminazione o riduzione dei rischi evidenziati;
 - iii. Possibilità di concorso finanziario degli enti beneficiari, titolari delle infrastrutture oggetto dei lavori, tali da consentire un ampliamento delle ipotesi di attività, in relazione ai limiti dei finanziamenti statali assentiti e delle capacità di intervento finanziario regionale.

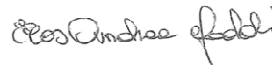
Si chiede all'assessore competente se

- Esistano progetti comunali in atto idonei a poter rientrare nei finanziamenti di cui in premessa;
- Intenda attivarsi per prendere contatti con l'assessore ai trasporti della propria Regione per chiedere sin da subito come la Regione intenderà gestire quei fondi.

Cordialmente

I Consiglieri Firmatari del Movimento 5 Stelle

Eros Andrea Gaddi
(Capogruppo)



Monica Medici



Luca Severi

